



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

C.C. NR. 36 DEL 30 MAGGIO 2018

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE POC 2017. RISPOSTA ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA, CONTRODEDUZIONE AI PARERI DEGLI ENTI ED ALLE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 24.03.2000 N. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2018 addì 30 del mese di Maggio, alle ore 20:00 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;
Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
LELLI LUCA	SI	VALERIO ELENA	NO
CARUSO LARA	NO	ESPOSITO MARCO	SI
DI OTO MATTEO	SI	ZERBINATI GUGLIELMO	SI
CORRADO MARIANGELA	SI	FIUMARA VALENTINA	SI
CAVINA MARIKA	SI	MATTEI DANIELE	SI
BEATRICE RICCARDO	SI	GARAGNANI CLAUDIO	NO
MANCUSO ANSELMO	SI		
MATTEUCCI MAURIZIO	SI		
RIVOLA MARCO	SI		
RECINE SIMONA	SI		
MUNNO MARIANNA	SI		

Così presenti n. 14 su 17 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrastritto Segretario Generale dr.ssa Valeria Villa.

Partecipano gli Assessori extra-consiliari Cristina Neri e Giuseppe Rossi.

LELLI LUCA nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- ESPOSITO MARCO
- MATTEI DANIELE
- BEATRICE RICCARDO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 30 MAGGIO 2018

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE POC 2017. RISPOSTA ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA, CONTRODEDUZIONE AI PARERI DEGLI ENTI ED ALLE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 24.03.2000 N. 20

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la strumentazione per il governo del territorio comunale introdotta dalla Legge Regionale 24 marzo 2000 nr. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Piano Operativo Comunale (POC) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- nello specifico l’art. 30 indica il POC come strumento di pianificazione urbanistica generale che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell’arco temporale di cinque anni in conformità alle previsioni del PSC;
- con propria deliberazione nr. 10 del 19/03/2009, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 20/2000, il Piano Strutturale Comunale (PSC) e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso della sua approvazione (22/04/2009) e con successiva deliberazione nr. 48 del 23/07/2014 esecutiva, è stata approvata la Variante 1 al PSC in vigore dal 13/08/2014;
- con propria deliberazione nr. 11 del 19/03/2009, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell’art. 33 della L.R. 20/2000 il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e che lo stesso è entrato in vigore dalla data pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso della sua approvazione (22/04/2009) e con successive deliberazioni nr. 11 del 27/02/2013, nr. 49 del 23/07/2014, nr. 21 del 30/03/2016 sono state approvate rispettivamente le Varianti n. 1, 2 e 3 al RUE tutte in vigore, con successiva deliberazione nr. 59 del 01/08/2016 è stata adottata la Variante n. 4 al RUE attualmente in corso deposito;
- con propria deliberazione nr. 64 del 18/11/2010, esecutiva, è stato approvato il Piano Operativo Comunale 2010-2015, ai sensi della L.R. 20/2000 e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso della sua approvazione (22/12/2010) il quale risulta ad oggi scaduto per decorrenza del termine quinquennale (art. 30 L.R. 20/2000);
- con propria deliberazione nr. 39 del 16/05/2012, esecutiva, è stata approvata la Variante 2011 al Piano Operativo Comunale, ai sensi della L.R. 20/2000 e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso della sua approvazione (06/06/2012) la quale risulta ad oggi scaduta per decorrenza del termine quinquennale (art. 30 L.R. 20/2000);
- con propria deliberazione nr. 48 del 25/09/2013, esecutiva, è stata approvata la Variante al Piano Operativo Comunale 2010-2015 denominata San Chierico, ai sensi della L.R. 20/2000 e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso della sua approvazione (12/03/2014);
- con propria deliberazione nr. 6 del 23/01/2015, esecutiva, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo all'ambito ASP_AN2.3 posto in zona industriale Quaderna e

- che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione (25/02/2015);
- con propria deliberazione nr. 47 del 01/06/2016, esecutiva, è stata approvata la Variante al POC denominata Fognatura Palazzo Bianchetti relativa al progetto definitivo per la realizzazione di tratto di fognatura in località Palazzo Bianchetti da realizzarsi a cura di Hera nell'ambito del programma d'ambito degli investimenti ATERSIR 2014/2017 e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione (29/06/2016);
 - con propria deliberazione nr. 16 del 01/03/2017, esecutiva, è stata approvata la Variante al POC denominata “Opere di urbanizzazione in Via Palazzo Bianchetti e piste ciclopedonali” e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione (22/03/2017);
 - con propria deliberazione nr. 83 del 20/12/2017, esecutiva, è stato approvato il POC denominato “POC 2017” e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione (10/01/2018);
 - che con propria deliberazione n. 78 del 22/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la “Variante puntuale al POC 2017”, ai sensi della L.R. 20/2000;
 - che copia della variante adottata è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000;
 - che ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 34 citato, la variante adottata, con i relativi allegati, ovvero gli accordi ex art. 18 della L.R. 20/2000, è stata depositata per 60 giorni interi e consecutivi dal 13/12/2017 al 12/02/2018 presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune a libera visione;
 - che dell'avvenuta adozione della Variante puntuale al POC 2017 e relativo deposito è stato pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 332 del 13/12/2017;
 - che dell'avvenuta adozione della Variante puntuale al POC 2017 e relativo deposito è altresì stata data comunicazione sul sito internet del Comune, mediante affissione di avviso all'albo pretorio;

DATO ATTO che:

- entro il termine di deposito della Variante puntuale al POC 2017 è pervenuta n. 1 (una) osservazione;
- la Città Metropolitana di Bologna, con provvedimento del Sindaco n. 81 del 18/04/2018, ha provveduto a formulare le proprie riserve, in conformità al riferimento istruttorio predisposto dall'Area Pianificazione Territoriale Servizio Pianificazione Urbanistica, sulla variante adottata;
- con il medesimo atto la Città Metropolitana ha espresso il parere di competenza in merito al tema della pericolosità sismica;
- parimenti, in base alla L.R. 9/2008 e alla circolare regionale esplicativa, contestualmente alle riserve, la Città Metropolitana, con il provvedimento 81/2018 ha espresso la valutazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 5 della vigente L.R. 20/2000 così come riformulato dall'art. 13 della L.R. 6/2009;
- ai fini dell'approvazione della Variante puntuale al POC 2017 è stata indetta conferenza dei servizi ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della L. 241/90 nell'ambito della quale sono stati acquisiti:
 - ➔ la nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e La Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna pervenuta in data 19/01/2018 e registrata al prot. n. 1612 che individua la competenza del Consorzio di Bonifica Renana per l'espressione del parere sulla variante;

- ➔ il parere idraulico FAVOREVOLE con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Renana pervenuto in data 01/02/2018 e registrato al prot. n. 2749;
- ➔ il parere del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna – Ausl FAVOREVOLE pervenuto in data 27/01/2018 e registrato al prot. n. 2322;
- ➔ il parere di Arpae FAVOREVOLE con prescrizioni pervenuto in data 31/01/2018 e registrato al prot. n. 2728;
- ➔ il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara FAVOREVOLE con prescrizioni, pervenuto in data 01/02/2018 e registrato al prot. n. 2837;
- ➔ la nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti pervenuta in data 19/01/2018 con Prot. 1561;
- ➔ il parere di Hera S.p.a. FAVOREVOLE condizionato, pervenuto in data 02/02/2018 e registrato al prot. n. 2953;

oltre il termine della conferenza dei servizi sono pervenuti:

- ➔ integrazione al parere di Hera S.p.a. in data 15/02/2018 e registrato al prot. n. 4015;
- ➔ il parere FAVOREVOLE condizionato dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti Atersir pervenuto in data 22/02/2018 e registrato al prot. n. 4782;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi di cui al verbale della seduta conclusiva del 01/02/2018 approvato con determinazione del Responsabile dei Servizi Assetto del Territorio e Patrimonio n. 49 del 02/02/2018;

CONSIDERATO:

- che i tecnici incaricati, hanno provveduto – di concerto con il Servizio Assetto del Territorio – all'esame delle riserve della Città Metropolitana e delle osservazioni/opposizioni pervenute e alla formulazione delle relative controdeduzioni;
- che l'istruttoria ha prodotto:
 - la sintesi dei contenuti delle riserve espresse dalla Città Metropolitana di Bologna, anche ai sensi della L.R. 9/2008, e la relativa proposta di controdeduzione e recepimento delle stesse, nonché le controdeduzioni alle osservazioni dei privati e le risposte alle osservazioni degli Enti;
 - la dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat (art. 5 L.R. 20/2000);

contenuti nel documento “Documento di controdeduzioni alle riserve della Città Metropolitana e alle Osservazioni presentate dagli Enti e dai privati/ Dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat” allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che l'accoglimento delle riserve provinciali, le controdeduzioni alle osservazioni, nonché la conseguente modifica della Variante puntuale al POC 2017, non precludono la sua conformità agli strumenti della pianificazione sovraordinata;

VISTI gli elaborati documentali e cartografici costitutivi della Variante puntuale al POC 2017, così come adeguati sulla base delle deduzioni comunali di adeguamento alle riserve della Città Metropolitana e di accoglimento delle osservazioni pervenute, conservati in atti alla presente deliberazione in forma tipografica, così articolati:

- Relazione Illustrativa - Norme di Attuazione - Rapporto ambientale;
- Relazioni geologico/sismiche;
- Accordi con i privati (art. 18 L.R. 20/2000);

- Localizzazione dei Comparti / Schemi di assetto urbanistico / Area di cessione;

DATO ATTO CHE degli stessi elaborati è stata realizzata copia digitale nella versione originale, che viene con il presente provvedimento approvata, attribuendo al contempo efficacia amministrativa agli elaborati digitali per un loro completo utilizzo e disponibilità e che a tal fine detti documenti sono contenuti su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, parimenti posto in atti al presente provvedimento anche al fine di avvalersi della possibilità prevista dal D.Lgs. 82/2005 s.m.i., per la trasmissione degli elaborati costitutivi della Variante puntuale al POC 2017 mediante strumento informatico CD dove sono registrati tutti i documenti in formato digitalizzato gratuitamente acquisibile o posta elettronica certificata;

DATO ATTO che la presente Variante puntuale al POC 2017 non è preordinata all'apposizione di vincoli espropriativi relativi a beni immobili o a diritti relativi a beni immobili per la realizzazione di opere pubbliche;

CONSIDERATO che la L.R. 24/2017 all'art. 3 comma 5 prevede la possibilità di completare il procedimento amministrativo della Varianti in corso alla pianificazione urbanistica vigente secondo la previgente L.R. 20/2000;

VISTI:

- la LR 20/2000 s.m.i., ed in particolare l'art. 33;
- il D.Lgs. 152/2006;
- la L.R. 9/2008;
- lo Statuto del Comune;
- il D.Lgs 267 del 18/08/2000 s.m.i.;
e loro modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO, inoltre, che il responsabile del procedimento, individuato nel Responsabile dei Servizi Assetto del Territorio e Patrimonio, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione vigente:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- ha verificato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

UDITA la relazione della geom. Maura Tassinari – Responsabile del Servizio Assetto del Territorio/Patrimonio la quale sintetizza la proposta di piano e illustra il documento di controdeduzioni;

UDITO l'intervento del Consigliere Di Oto (del gruppo "Progetto Ozzano"), il quale osserva che dietro queste due zone interessate dalla variante c'è sempre un interesse pubblico (4° braccio della rotatoria ed un'area legata al completamento della viabilità);

UDITA la precisazione della geom. Maura Tassinari che completa la sua relazione illustrando l'osservazione pervenuta dal privato e la relativa risposta;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta 1293661, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto si verificheranno riflessi diretti e indiretti sul bilancio e sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera 1293661 ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

CON votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	14	
voti nr.	10	
favorevoli nr.	10	
contrari nr.	0	
astenuti nr.	4	ESPOSITO MARCO, ZERBINATI GUGLIELMO, FIUMARA VALENTINA, MATTEI DANIELE

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare la sintesi dei contenuti delle riserve espresse dalla Città Metropolitana di Bologna, anche ai sensi della L.R. 9/2008, e la relativa proposta di controdeduzione e recepimento delle stesse, nonché le controdeduzioni alle osservazioni dei privati e le risposte alle osservazioni degli Enti allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo la procedura prevista all'art. 34 della detta legge regionale, la Variante puntuale al POC 2017 del Comune di Ozzano dell'Emilia, dando atto che la stessa risulta composta dagli elaborati citati in premessa, posti in atti al presente provvedimento e recepisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 20/2000 i contenuti degli accordi procedurali di cui in premessa;
- 4) di approvare la copia digitale degli elaborati della Variante puntuale al POC 2017 di cui in premessa, contenuta all'interno del supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto parimenti in atti al presente provvedimento;
- 5) di dare mandato al Responsabile dei Servizi Assetto del Territorio e Patrimonio, di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, dandosi atto che la Variante puntuale al POC 2017 ivi approvata entra in vigore, ai sensi del comma 9, dell'art. 34 citato, dalla data di pubblicazione sul Bur dell'avviso della sua approvazione;
- 6) di dare atto altresì che gli accordi di pianificazione (art. 18 L.R. 20/2000) sottoscritti con i soggetti privati contenuti nell'elaborato "Accordi con i privati (art. 18 L.R. 20/2000)", assumono piena efficacia con l'entrata in vigore della Variante puntuale al POC 2017.

SUCCESSIVAMENTE, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4' comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

presenti nr.	14	
voti nr.	10	
favorevoli nr.	10	
contrari nr.	0	
astenuti nr.	4	ESPOSITO MARCO, ZERBINATI GUGLIELMO, FIUMARA VALENTINA, MATTEI DANIELE



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
LELLI LUCA

Il Segretario Generale
dr.ssa Valeria Villa